



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 16 maggio 2013, n. 113, recante l'individuazione delle priorità, delle forme e delle intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 23 febbraio 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 15 maggio 2015, n. 111, recante le modalità di utilizzo delle risorse non utilizzate del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca di cui all'articolo 1, comma 354, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (nel seguito, "FRI") e il riparto delle predette risorse tra gli interventi destinatari del Fondo per la crescita sostenibile (nel seguito, "FCS");

Visti i decreti del Ministro dello sviluppo economico, entrambi del 15 ottobre 2014, il primo recante "Intervento del Fondo per la crescita sostenibile in favore di grandi progetti di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione elettroniche e per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 4 dicembre 2014, n. 282, ed il secondo recante "Intervento del Fondo per la crescita sostenibile in favore di grandi progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito di specifiche tematiche rilevanti per l'«industria sostenibile»", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2014, n. 283;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 marzo 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 30 aprile 2015, n. 99, recante modifiche e integrazioni ai decreti 15 ottobre 2014 relativi agli interventi del FCS in favore di grandi progetti di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione elettroniche e nell'ambito di specifiche tematiche rilevanti per l'industria sostenibile;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 30 aprile 2015, di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 14 maggio 2015, n. 110, che stabilisce le modalità di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste dai predetti decreti 15 ottobre 2014;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 luglio 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 24 settembre 2015, n. 222, recante le condizioni per l'attivazione degli interventi di cui ai predetti decreti 15 ottobre 2014 a valere sulle risorse del FRI;

Visti i decreti del Ministro dello sviluppo economico 9 giugno 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 26 luglio 2016, n. 173, e 24 gennaio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'1 marzo 2017, n. 50, che modificano il predetto decreto 24 luglio 2015;



Visto, in particolare, l'articolo 3 del predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 luglio 2015, così come modificato dall'articolo 1 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 gennaio 2017, che prevede che:

- per la concessione delle agevolazioni nella forma del finanziamento agevolato sono destinati euro 25.000.000,00 all'intervento Agenda digitale ed euro 425.000.000,00 all'intervento Industria sostenibile, a valere sulla dotazione di risorse del FRI;
- per la concessione delle agevolazioni nella forma del contributo diretto alla spesa sono destinati euro 5.000.000,00 all'intervento Agenda digitale ed euro 75.000.000,00 all'intervento Industria sostenibile, a valere sulla dotazione di risorse del FCS;

Visto, inoltre, l'articolo 8, comma 2, del predetto decreto 24 luglio 2015, che prevede che con apposito decreto direttoriale sono impartite le istruzioni per l'attuazione degli interventi in relazione alle specificità delle agevolazioni previste dallo stesso decreto;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 14 luglio 2016, di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 2 agosto 2016, n. 179, con il quale, così come previsto dall'articolo 8, comma 2, del predetto decreto ministeriale 24 luglio 2015 e s.m.i., sono impartite le istruzioni per l'attuazione degli interventi di cui ai DD.MM. 15 ottobre 2015 a valere sulle risorse del FRI;

Visti, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del predetto decreto direttoriale 14 luglio 2016, che fissa al 26 ottobre 2016 la data a partire dalla quale possono essere presentate le domande di accesso alle agevolazioni;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese n. 5720 dell'11 ottobre 2016, di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 26 ottobre 2016, n. 251, con il quale la suddetta data iniziale di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni è stata differita al 29 novembre 2016;

Considerato che, come comunicato dal Soggetto gestore, al termine della giornata del 13 giugno 2017 risultano presentate domande alle quali corrisponde un fabbisogno complessivo superiore alle risorse disponibili del FRI richiamate in precedenza per l'intervento agevolativo "Agenda digitale";

Considerato che, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 5, dei predetti decreti del Ministro dello sviluppo economico 15 ottobre 2014, si rende necessario comunicare l'avvenuto esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per i progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito dell'intervento agevolativo "Agenda digitale", e, per l'effetto, sospendere i termini di presentazione delle relative domande;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

DECRETA:

Art. 1.

1. Si comunica che alle ore 19.00 del 13 giugno 2017 si è determinato l'esaurimento delle risorse destinate all'intervento agevolativo Agenda digitale di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 luglio 2015 e s.m.i. a valere sulle risorse del FRI.



2. In conseguenza di quanto comunicato al comma 1, è disposta, a partire dalle ore 19.00 del 13 giugno 2017, la sospensione dei termini di presentazione delle domande di agevolazioni per l'intervento agevolativo "Agenda digitale".

3. I progetti già presentati per i quali le risorse finanziarie non risultassero sufficienti alla copertura integrale delle agevolazioni concedibili, vengono ammessi all'istruttoria previa formale accettazione, da parte delle imprese interessate, dell'agevolazione parziale concedibile, da intendersi comunque riferita a tutti i costi considerati ammissibili.

4. L'istruttoria delle domande al momento non ammesse avverrà qualora per le domande già ammesse dovessero risultare disponibili risorse finanziarie in esito alle relative valutazioni istruttorie da parte del Soggetto gestore. Analogamente si procederà qualora le attuali risorse finanziarie disponibili richiamate nelle premesse dovessero essere integrate.

Roma, 14 giugno 2017

IL DIRETTORE GENERALE

Carlo Sappino

Firmato Sappino